



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 15

Oggetto: Tassa sui rifiuti anno 2023. Tariffe. Approvazione.

Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno 2023 il giorno venti del mese di Aprile, alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocati a cura del Presidente del Consiglio Comunale Nicola Niutta i Consiglieri Comunali con nota PG 44109 del giorno 14 Aprile 2023 a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Vice Segretario Generale Supplente Dott.ssa Daniela Diani si è riunito il Consiglio Comunale, in collegio, per deliberare sull'oggetto, cosa che il Consiglio comunale regolarmente convocato ha fatto nei termini di cui alla presente deliberazione e secondo le risultanze del processo verbale della seduta;

Sono presenti i Signori :

FRACASSI MARIO FABRIZIO	AG		
NIUTTA NICOLA	P	TRAVAINI DANIELE	P
COMINI DANIELE	P	TORTI ROBERTO MARIA	P
BIANCHINI LUCA	P	CHIESA PAOLA MARIA	P
VAGHI ROSANGELA	P	FALDINI RODOLFO	A
RINALDI ANGELO	A	CRISTIANI ILARIA	P
GALLO GENNARO	A	CASTAGNA FABIO	P
TILOCCA ROBERTO	P	GREGORINI ANGELA BARBARA	A
MURA ROBERTO	P	RUFFINAZZI GIULIANO	P
TARASO MARIA PIA	P	ALONGI PIETRO	P
MASSAROTTI CAROLINA	P	SACCHI ANTONIO	A
MARCHETTI MARIA EUGENIA	A	LISSIA MICHELE	P
RONA GIAMMATTEO	P	BARBIERI MARIA CRISTINA	P
ARCURI GIUSEPPE	P	MOGGI ALICE	P
DECEMBRINO LIDIA	P	DEPAOLI MASSIMO	P
DEMARIA GIOVANNI	P	RIZZARDI ROBERTO	A
FRASCHINI NICCOLO'	P	NICOLAIO VINCENZO	P

Totale presenti n. 25

Totale assenti n. 8

Sono presenti altresì gli Assessori: Bobbio Pallavicini Antonio, Marcone Roberta, Koch Massimiliano, Zucconi Anna, Longo Barbara Lucia, Torti Mara, Valsini Chiara.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al punto numero 1 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "Tassa sui rifiuti anno 2023. Tariffe. Approvazione."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 42, comma 2 del d. lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 52 del d.lgs. 15/12/1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare tributaria locale;
- l'art. 149 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, che riconosce autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate a favore dei Comuni in attuazione degli artt. 118 e 119 della Costituzione;
- l'art. 1, comma 639 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) composta, oltre che dall'I.M.U. e dalla T.A.S.I., anche dalla T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738 della legge 27/12/2019, n. 160, che ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti;
- il d.p.r. 27/04/1998, n. 158, a oggetto: "*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*", applicabile alla determinazione della tariffa della tassa comunale sui rifiuti per espresso richiamo dell'art. 1, comma 651, della legge 27/12/2013, n. 147;
- l'art. 1, comma 527 della legge 27/12/2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra le altre, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "*chi inquina paga*";
- la deliberazione ARERA del 31/10/2019, n. 443, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione ARERA del 03/08/2021 n. 363, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio, 2022-2025;
- la determina ARERA 04/11/2021, n. 2, di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'art. 3, comma 5-*quinquies* del d.l. 30/12/2021, n. 228, convertito nella legge 25/02/2022, n. 15, che ha disposto che "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*";
- il capo II dello Statuto del Comune di Pavia;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 21/12/2022, n. 59, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2024/2025 e il Documento unico di programmazione per il periodo 2023/2024/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale 29/12/2022, n. 658, efficace ai sensi di legge, di

approvazione del *Piano Esecutivo di Gestione 2023/2024/2025 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione* ;

- la deliberazione Consiglio Comunale 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le Linee di Mandato;
- la deliberazione di Giunta Comunale del 21/02/2017, n. 34, efficace ai sensi di legge, recante atto di indirizzo per la definizione delle tariffe TARI;
- il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 20/12/2022, n. 58, efficace ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale 29/04/2022, n. 15, di approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per il periodo regolatorio 2022-2025 – Modello MTR 2 ARERA;
- la deliberazione ARERA 512/2022/R/rif del 18/10/2022, di approvazione della predisposizione tariffaria proposta dal Comune di Pavia per il periodo 2022-2025;

Premesso che:

- con deliberazione sopra richiamata è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025, redatto secondo il MTR-2 definito da ARERA;
- il PEF predisposto dal Comune di Pavia per il servizio di gestione integrata dei rifiuti per il periodo 2022-2025 è stato approvato da ARERA con la deliberazione del 18/10/2022;
- il costo del servizio, che deve trovare integrale copertura negli importi riscossi dai contribuenti, approvato con la citata deliberazione, è differente per ciascuno degli anni di imposta ricompresi nel periodo regolatorio, sicché è ora necessario approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, entro il termine del 30/04/2022, di cui all'art. 1° art. 3, comma 5-*quinquies*, del d.l. 30/12/2021, n. 228, convertito nella legge 25/02/2022, n. 15;

Considerato che:

- il Servizio Tributi ha predisposto una proposta tariffaria, sulla base del PEF 2022-2025, per l'anno 2023, nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi (allegato sub. 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale);
- resta ferma la disciplina del tributo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-*bis* del d.l. 31/12/2007, n. 248, convertito con legge 28/02/2008, n. 31, pertanto dal totale dei costi del PEF è stato sottratto il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali, come disposto dalla determina ARERA 04/11/2021, n. 2;
- in conformità al medesimo atto dell'Autorità, dai costi del PEF sono state altresì sottratte le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- i coefficienti di produttività sono stati determinati sulla base delle norme richiamate in premessa, e in particolare del citato atto di indirizzo di Giunta Comunale del 21/02/2017, n. 34, efficace ai sensi di legge, come meglio illustrato nell'allegata nota metodologica per il calcolo delle tariffe (allegato sub. 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale), ove sono contenuti i prospetti economico – finanziari desunti dal piano finanziario citato e sono individuati in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- continua ad applicarsi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del d.lgs. 30/12/1992, n. 504 (art. 1, comma 666 della legge 27/12/2013, n. 147), che sarà liquidato contestualmente alla TARI;
- i contenuti della presente deliberazione concorrono al mantenimento degli equilibri di bilancio e ad assicurarne il pareggio in relazione alle modalità alla stregua delle quali sono strutturati i processi di erogazione dei servizi agli *stakeholder* tenuto conto delle

disponibilità di bilancio ed alla luce della composizione del titolo I delle Entrate, del regime dei trasferimenti e dei componenti dell'entrate correnti

- la competente Commissione consiliare ha espresso il proprio parere nella seduta del 11/04/2023

Ritenuto:

- di approvare per l'anno 2023 le tariffe TARI di cui all'allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate assumendo i costi definiti nel PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, 2022-2025, anno 2023, degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 29/04/2022, n. 15 (allegato 1) e i coefficienti di produttività esplicitati nella nota metodologica di cui all'allegato 1) della presente deliberazione, anch'esso parte integrante e sostanziale;
- di mandare all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale in quanto tale trasmissione costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. 15/12/1997, n. 446, dell'art. 13, commi 13-*bis* e 15, del d.l. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- di mandare altresì all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del d.lgs 18/08/2000, n. 267, espressi dal Dirigente del Settore 2- Finanziario, Tributi, Economato e Contratti;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett f) del vigente regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pavia;

Visto il parere espresso dalla Commissione I nella seduta del giorno 11 Aprile 2023;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica

Presenti: n. 25;

previo scomputo degli astenuti: n. 0;

non partecipanti al voto: n. 2 (Nicolaio Vincenzo, Depaoli Massimo)

Con voti:

Favorevoli: n. 16 (Arcuri Giuseppe, Bianchini Luca, Chiesa Paola Maria, Comini Daniele, Decembrino Lidia, Demaria Giovanni, Frascini Niccolo', Massarotti Carolina, Mura Roberto, Niuitta Nicola, Rona Giammatteo, Taraso Maria Pia, Tilocca Roberto, Torti Roberto Maria, Travaini Daniele, Vaghi Rosangela);

Contrari: n. 7 (Alongi Pietro, Barbieri Maria Cristina, Castagna Fabio, Cristiani Ilaria, Lissia Michele, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano)

DELIBERA

1. **di approvare** per l'anno 2023 le tariffe TARI di cui all'allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate assumendo i costi definiti nel PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, 2022-2025, anno 2023, degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 29/04/2022, n. 15 (allegato 1) e i coefficienti di produttività esplicitati nella nota metodologica di cui all'allegato 1) della presente deliberazione, anch'esso parte integrante e sostanziale;
2. **di mandare** all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale in quanto tale trasmissione costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. 15/12/1997, n. 446, dell'art. 13, commi 13-*bis* e 15, del d.l. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214;
3. **di mandare** altresì all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente

(Entra il Consigliere Faldini Rodolfo. Presenti n. 26)

INDI

Con la seguente distinta e separata votazione, espressa con procedura elettronica:

Presenti: n. 26;

previo scomputo degli astenuti: n. 6 (Alongi Pietro, Barbieri Maria Cristina, Castagna Fabio, Depaoli Massimo, Nicolaio Vincenzo, Ruffinazzi Giuliano)

non partecipanti al voto: n. 0

Con voti:

Favorevoli: n. 17 (Arcuri Giuseppe, Bianchini Luca, Chiesa Paola Maria, Comini Daniele, Decembrino Lidia, Demaria Giovanni, Frascini Niccolò, Lissia Michele, Massarotti Carolina, Mura Roberto, Niutta Nicola, Rona Giammatteo, Taraso Maria Pia, Tilocca Roberto, Torti Roberto Maria, Travaini Daniele, Vaghi Rosangela);

Contrari: n. 3 (Cristiani Ilaria, Faldini Rodolfo, Moggi Alice,)

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per dare corso agli atti conseguenti

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Nicola Niutta

Il Vice Segretario Generale Supplente
Dott.ssa Daniela Diani



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Parere in ordine alla regolarità tecnica

N. 16 del 29/03/2023

OGGETTO: Tassa sui rifiuti anno 2023. Tariffe. Approvazione.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dall'art. Art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

CCR	Creditore / Debitore	Nuova codifica Bilancio / Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €	Impegno

05/04/2023

Dirigente Settore 2
Daniela Diani / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Parere in ordine alla regolarità contabile

N. 16 del 29/03/2023

OGGETTO: Tassa sui rifiuti anno 2023. Tariffe. Approvazione.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dall'art. Art. 49 e Art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal DL n. 174 del 10.10.2012.

CCR	Creditore / Debitore	Nuova codifica Bilancio / Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €	Impegno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

05/04/2023

Dirigente Settore 2
Daniela Diani / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Parere di legittimità (ai sensi dell'art.6, comma 2, lett f) del vigente regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pavia)

N. 16 del 29/03/2023

OGGETTO: Tassa sui rifiuti anno 2023. Tariffe. Approvazione.

Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla legittimità sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

06/04/2023

Segretario Generale
Riccardo Nobile / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE VERBALE DI DELIBERA N. 15

Esecutività

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267 del 18/08/2000).

Pavia, 21/04/2023

Il Vice Segretario Generale Supplente
Daniela Diani / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 15

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 copia della deliberazione sopraestesa viene pubblicata all'albo pretorio on line disciplinato dall'Art. 32, comma I, della L. 69/2009.

Pavia, 21/04/2023

Il Responsabile della pubblicazione
Annalisa Boldini / ArubaPEC S.p.A.

ALLEGATO 1. NOTA METODOLOGICA ELABORAZIONE TARIFFE TARI 2023.

Premessa

In questa relazione vengono descritte le procedure e le metodologie di calcolo utilizzate ai fini della definizione del Piano Tariffario.

In particolare, sono esplicitati i presupposti e le scelte che hanno portato all'individuazione dei dati tecnici per il calcolo della tariffa.

Presupposti generali e note metodologiche:

Ai fini della elaborazione della presente simulazione del piano tariffario TARI 2023 del Comune di Pavia sono state seguite le disposizioni legislative contenute:

- nella legge 27/12/2013, n. 147, (Legge di Stabilità per l'anno 2014, istitutiva della TARI), articolo 1 commi 651, 652, 653, 654, 654-bis e 655;
- nel d.p.r. 27/04/1998, n. 158, a oggetto: “*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.*”;
- nella delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, 03/08/2021 n. 363/2021/R/rif, di Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- nella determina di ARERA, 04/11/2021 n. 2/2021-DRIF, di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina contenuta nel MTR-2.

Con la sopra citata delibera, ARERA conferma l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla delibera 443/2019/R/rif, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi del servizio di igiene urbana, al fine di rendere omogenea la determinazione dei costi su cui si basa il calcolo delle tariffe TARI a livello nazionale.

La delibera disciplina le procedure di approvazione delle tariffe per un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata, prevede una revisione biennale obbligatoria del PEF e una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.

Con deliberazione di Consiglio Comunale 29/04/2022, n. 15, è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per il periodo regolatorio 2022-2025 – Modello MTR 2 ARERA.

Il costo del servizio determinato per l'anno 2023 contenuto nel Piano finanziario MTR 2022-2025 si assume quale costo da coprire mediante determinazione delle entrate relative alle componenti di costo variabile e di costo fisso, per l'anno 2023.

La presente elaborazione tariffaria rappresenta, con riferimento all'anno 2023, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti ed è stata redatta pertanto sulla scorta delle informazioni e della documentazione prodotta da A.S.M. Pavia spa, società per azioni a totale partecipazione pubblica, gestore del servizio rifiuti solidi urbani nel Comune di Pavia, ed in base ai dati forniti dai competenti Servizi comunali.

I valori economici sono quelli contenuti nel piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per il periodo 2022-2025, redatto avendo come riferimento, per l'anno 2023, i valori effettivamente rilevati nell'anno 2021, come risultanti da fonti contabili obbligatorie, aggiornati in base alla media dell'indice mensile ISTAT, come indicato al punto 7.2 del MTR-2.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 655, della legge 27/12/2013, n. 147, le superfici delle scuole pubbliche statali, di qualsiasi ordine e grado, sono state escluse dal computo delle superfici totali, in virtù di quanto disposto dall' art. 33 bis del d.l. 31/12/2007, n. 248, convertito nella legge 28/02/2008, n. 31, ed il relativo contributo dello Stato è stato sottratto dai costi da coprire mediante tariffa.

Sono state inoltre sottratte le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione.

Dopo aver determinato il totale delle entrate tariffarie dopo tali detrazioni, si opera in continuità con la normativa previgente, continuando ad utilizzare il metodo normalizzato definito con d.p.r. 27/04/1999, n. 158, per la determinazione delle tariffe, a cominciare dalla definizione di alcuni parametri:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.p.r. 27/04/1999, n.158;

Ai fini della definizione tariffaria si è tenuto conto degli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale 21/02/2017, n. 34, con la quale è stata approvata la relazione sulla produzione dei rifiuti non domestici del Comune di Pavia presentata in data 7 novembre 2016 da A.S.M. Pavia spa, con la revisione fornita con le relazioni del 18 dicembre 2017 e del 2 novembre 2018.

La relazione riporta sinteticamente:

1. Classificazione delle utenze domestiche e non domestiche
2. Assegnazione dei costi di parte fissa e di parte variabile - criteri di ripartizione
3. Determinazione delle tariffe
4. Ulteriori informazioni

1 - Classificazione utenze domestiche e non-domestiche

1.1. -Abitanti:

Il numero degli abitanti (popolazione residente) del Comune di Pavia, desunto dai dati anagrafici è di 73.021 residenti alla data del 31/12/2022; si deve inoltre tenere conto del fatto che, per la sua natura di città universitaria, Pavia ospita anche molti non residenti.

1.2. - Classificazione:

UTENZE DOMESTICHE (UD)

La simulazione è stata effettuata assumendo i dati relativi al numero delle utenze e dei metri quadrati esistenti nel data-base J-TRIB in uso all'Ufficio Tributi del Comune di Pavia alla data delle simulazioni tariffarie.

Il numero degli occupanti, per i residenti, è dato dal numero dei residenti risultante dall'Anagrafe comunale al 1° di gennaio dell'anno corrente.

Per le UD condotte da soggetti non residenti nel Comune di Pavia, ove dichiarato, si è tenuto conto del numero degli occupanti dichiarato; diversamente è stata utilizzata la misura presuntiva di 1 occupante ogni 25 metri quadrati di abitazione.

UTENZE DOMESTICHE		
	numero utenze	superfici assoggettabili
Utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare	14.895	1.207.085
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	11.274	1.094.652
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	6.290	638.178
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	3.522	407.384
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	902	110.185
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	488	77.999
totale	37.372	3.535.483

UTENZE NON DOMESTICHE

Sin dall'introduzione della TARES le utenze non domestiche sono state classificate in base al rispettivo codice ATECO attribuito dalla C.C.I.A.A. secondo la ripartizione delle categorie disciplinata dal d.p.r. 27/04/1998, n. 158.

In conformità alle modifiche apportate dal d.lgs. 03/09/2020, n. 116, al Testo Unico dell'Ambiente (T.U.A.), d.lgs. 03/04/2006, n. 152, sono escluse dalla tassazione le aree delle attività industriali ove si producono in via continuativa e prevalente rifiuti speciali, dopo aver riclassificato le superfici sulle quali continua ad applicarsi la tariffa nella categoria TARI, ex d.p.r. 27/04/1998, n. 158, più affine all'attività che vi viene effettivamente svolta.

Non sono valorizzate, a partire dall'anno 2021, le superfici e utenze, e conseguentemente le tariffe, per la categoria 20 *ex d.p.r. 27/04/1998, n. 158* (attività industriali con capannoni di produzione).

UTENZE NON DOMESTICHE	numero utenze	superfici assoggettabili
- 01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	419	422.891
02 - Cinematografi e teatri	8	4.917
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	263	158.303
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	63	16.467
05 - Stabilimenti balneari	0	0
06 - Esposizioni, autosaloni	84	41.815
07 - Alberghi con ristorante	4	3.101
08 - Alberghi senza ristorante	74	12.780
09 - Case di cura e riposo	56	51.357
10 - Ospedali	28	162.874
11 - Uffici e agenzie	734	211.511
12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	921	103.280
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	634	91.286
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	108	9.215
15 - Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	59	7.576
16 - Banche di mercato beni durevoli	22	315
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	305	18.994
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	239	33.567
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	123	27.046
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	-	-
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	94	11.650
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	42.137
23 - Mense, birrerie, amburgherie	15	5.378
24 - Bar, caffè, pasticceria	454	30.313
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	76	30.372
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	112	7.404
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	69	5.743
28 - Ipermercati di generi misti	12	16.646
29 - Banche di mercato generi alimentari	4	81
30 - Discoteche, night club	22	9.440
totale	5.367	1.536.459

2 Assegnazione dei costi di parte fissa (TF) e di parte variabile (TV) della tariffa

La ripartizione dei costi del Piano Finanziario in PF e PV, ai fini della tariffa, è stata effettuata secondo quanto previsto nel d.p.r. 158/99 e nel MTR-2.

I costi si intendono al netto del tributo provinciale (5%).

2.1. - Costi definiti nel PEF

Il totale di costo del servizio è stato determinato attraverso il calcolo del PEF con MTR-2 (approvato con , deliberazione di Consiglio Comunale 29/04/2022, n. 15) e comporta un costo complessivo, determinato nel rispetto del limite di crescita, di € **13.598.027,00**, su cui si operano le detrazioni previste dal comma 1.4 della determina ARERA 04/11/2021, n. 2/2021-DRIF, per € **693.746,00**, di cui € 83.754,00 per il trasferimento da parte del MIUR per la TARI delle scuole statali e € 609.999,00 per l'incasso recupero evasione anno 2021. Tali detrazioni sono state suddivise in proporzione tra costi fissi e costi variabili, in funzione delle percentuali di riparto desunte dal PEF MTR 2022-2025.

Il totale netto da tariffare è quindi pari ad € **12.904.281,00** di cui € 6.768.398,00 di costi variabili ed € 6.135.883,00 di costi fissi.

2.2. – Ripartizione del totale dei costi del Piano Finanziario in costi fissi e costi variabili per il calcolo della tariffa (

TOTALE DEI COSTI DEL PEF 2023 DA COPRIRE CON TARIFFA

COSTI TOTALI	12.904.281,00€
COSTI PARTE VARIABILE	6.768.398,00 €
COSTI PARTE FISSA	6.135.883,00 €

2.3. Criteri di ripartizione dei costi tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche

La suddivisione dei costi tra UD e UND è effettuata secondo criteri proporzionali, sulla base del totale dei rifiuti smaltiti nell'anno 2021, che è l'anno assunto a riferimento per il calcolo delle tariffe 2023, in conformità al metodo MTR-2.

A tal fine, i rifiuti riferibili alle utenze non domestiche sono determinati in base ai coefficienti di produttività K(d) di cui alla tabella 4a (Nord Italia), Allegato 1, d.p.r. 27/04/1999, n. 158. Considerato che la tabella indica un intervallo di produzione presunta, in kg/mq/anno, esprimendo un valore minimo e un valore massimo, la ripartizione proporzionale è stata effettuata assumendo, per ciascuna categoria tariffaria, il valore del K(d) medio.

Dopo aver così definito la quantità teorica di rifiuti prodotti dalle UND, i rifiuti riferibili alle UD sono determinati dalla differenza tra il totale dei rifiuti e il quantitativo dei rifiuti ricavato con il metodo dei coefficienti di produttività K(d) utilizzato per le UND.

Con tale metodo, si ricava una attribuzione dei costi per il 57,88% alle UND e per il 42,12% alle U.D.

RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL PEF 2023 DA COPRIRE CON TARIFFA

COSTI TOTALI	12.904.281,00 €
COSTI PARTE VARIABILE	6.768.398,00 €
COSTI PARTE FISSA	6.135.883,00 €

costi da attribuire alle UND	42,12%
costi da attribuire alle UD	57,88%

UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE FISSA	2.584.433,92 €
PARTE VARIABILE	2.850.849,24 €
	<u>5.435.283,16 €</u>

UTENZE DOMESTICHE

PARTE FISSA	3.551.449,08 €
PARTE VARIABILE	3.917.548,76 €
	<u>7.468.997,84 €</u>

3 – Determinazione delle tariffe

Per le UD e le UND sono state utilizzate ai fini del calcolo delle tariffe di riferimento per ogni classe di utenza le formule reperibili all'allegato 1 del d.p.r. 27/04/1998, n. 158, secondo gli indirizzi della Giunta Comunale di cui alla deliberazione n. 34 in data 21 febbraio 2017.

Pertanto, ai fini della determinazione dei coefficienti si è fatto riferimento, per i coefficienti K(d) di parte variabile per le UND alle misurazioni effettuate da ASM e contenute nelle relazioni citate al paragrafo “*Presupposti generali e note metodologiche*” della presente relazione. Dove dalle citate misurazioni derivassero dei coefficienti K(d) che si scostano in maniera anomala dai valori indicati nelle tabelle dell'allegato 1 al d.p.r. 27/04/1998, n. 158, gli stessi sono comunque stati ricondotti entro i parametri.

Si ricorda che, come disposto dall'art. 1, comma 652, legge 27/12/2013, n. 147, “*al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente ... l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*”; ad oggi ARERA non è intervenuta sulla questione.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

3.1. parte fissa utenze domestiche:

K(a) – coefficiente di adattamento che tiene conto della distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituenti la singola utenza (tabella 1 allegato 1 d.p.r. 158/1999).

Coefficiente per parte fissa (nord, pop > 5.000 abitanti)

Utenze domestiche - nr componenti nucleo familiare	Coeff. scelto
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,30

3.2. parte variabile utenze domestiche:

K(b) – coefficiente proporzionale di produttività dei rifiuti per numero di componenti il nucleo familiare: la tariffa è indipendente dalla superficie (tabella 1 allegato 1 d.p.r. 158/1999).

Coefficiente per parte variabile (nord, pop > 5.000 abitanti)

Utenze domestiche - nr componenti nucleo familiare	min d.p.r. 158	max d.p.r. 158	Coeff. scelto
1	0,60	1,00	0,80
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,30	2,15
4	2,20	3,00	2,70
5	2,90	3,60	2,90
6 o più	3,40	4,10	3,40

Nella scelta del coefficiente l'Amministrazione ha perseguito un obiettivo di equilibrio sostanziale fra le varie fasce di contribuenti. I coefficienti sono invariati rispetto a quelli scelti nel 2021.

3.3. tariffa per le utenze domestiche:

La tariffa delle UD è determinata da una parte fissa, espressa in €/mq, e da una parte variabile in base al numero dei componenti del nucleo familiare; sia la parte fissa che la parte variabile sono calcolate come prodotto tra superfici / utenti a ruolo e K(a) o K(b), rispettivamente, indici di simulazione previsti nel d.p.r. 158/99.

TARIFFE DOMESTICHE ANNO 2023

	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
DOMESTICHE - 1 COMPONENTE	0,8834	55,6117
DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	1,0380	125,1262
DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	1,1595	149,4563
DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	1,2589	187,6894
DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	1,3583	201,5923
DOMESTICHE - 6 O PIÙ COMPONENTI	1,4356	236,3496

Dando evidenza della riduzione prevista dal Regolamento per la disciplina della TARI, che dispone la riduzione del 10% per le abitazioni occupate da un unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche o da apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti, per gli aventi diritto risulta la seguente:

TARIFFE DOMESTICHE ANNO 2023

	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/utenza
DOMESTICHE - 1 COMPONENTE	0,7951	50,0505
DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	1,0380	125,1262
DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	1,1595	149,4563
DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	1,2589	187,6894
DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	1,3583	201,5923
DOMESTICHE - 6 O PIÙ COMPONENTI	1,4356	236,3496

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

3.4. parte fissa utenze non domestiche:

K(c) è il coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività (tabella 3a allegato 1 d.p.r. 158/1999 per comuni > 5.000 abitanti nord Italia).

3.5. parte variabile utenze non domestiche:

K(d) è il coefficiente potenziale di produzione in kg/mq che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività (tabella 4a allegato 1 d.p.r. 158/1999 per comuni > 5.000 abitanti nord Italia).

Nella scelta di questi coefficienti, l'Amministrazione ha deciso di tenere conto dei risultati del progetto affidato ad A.S.M. Pavia per l'effettuazione dell'analisi merceologica dei rifiuti prodotti dalle UND, condotto attraverso una valutazione statistica delle quantità e qualità di rifiuti prodotti nel territorio del Comune di Pavia, i cui risultati sono contenuti nella relazione del 7 novembre 2017 con la revisione di cui alle relazioni del 18 dicembre 2017 e del 17 ottobre 2018 e secondo gli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 21 febbraio 2017.

Coefficienti consentiti:

cat.	KC		- / + 50%		KD		- / + 50%	
	min	max	min	max	min	max	min	max
1	0,400	0,670	0,200	1,005	3,280	5,500	1,640	8,250
2	0,300	0,430	0,150	0,645	2,500	3,500	1,250	5,250
3	0,510	0,600	0,255	0,900	4,200	4,900	2,100	7,350
4	0,760	0,880	0,380	1,320	6,250	7,210	3,125	10,815
6	0,340	0,510	0,170	0,765	2,820	4,220	1,410	6,330
7	1,200	1,640	0,600	2,460	9,850	13,450	4,925	20,175
8	0,950	1,080	0,475	1,620	7,760	8,880	3,880	13,320
9	1,000	1,250	0,500	1,875	8,200	10,220	4,100	15,330
10	1,070	1,290	0,535	1,935	8,810	10,550	4,405	15,825
11	1,070	1,520	0,535	2,280	8,780	12,450	4,390	18,675
12	0,550	0,610	0,275	0,915	4,500	5,030	2,250	7,545
13	0,990	1,410	0,495	2,115	8,150	11,550	4,075	17,325
14	1,110	1,800	0,555	2,700	9,080	14,780	4,540	22,170
15	0,600	0,830	0,300	1,245	4,920	6,810	2,460	10,215
16	1,090	1,780	0,545	2,670	8,900	14,580	4,450	21,870
17	1,090	1,480	0,545	2,220	8,950	12,120	4,475	18,180
18	0,820	1,030	0,410	1,545	6,760	8,480	3,380	12,720
19	1,090	1,410	0,545	2,115	8,950	11,550	4,475	17,325
21	0,550	1,090	0,275	1,635	4,500	8,910	2,250	13,365
22	5,570	9,630	2,785	14,445	45,670	78,970	22,835	118,455

23	4,850	7,630	2,425	11,445	39,780	62,550	19,890	93,825
24	3,960	6,290	1,980	9,435	32,440	51,550	16,220	77,325
25	2,020	2,760	1,010	4,140	16,550	22,670	8,275	34,005
26	1,540	2,610	0,770	3,915	12,600	21,400	6,300	32,100
27	7,170	11,290	3,585	16,935	58,760	92,560	29,380	138,840
28	1,560	2,740	0,780	4,110	12,820	22,450	6,410	33,675
29	3,500	6,920	1,750	10,380	28,700	56,780	14,350	85,170
30	1,040	1,910	0,520	2,865	8,560	15,000	4,280	22,500

Coefficienti scelti per l'anno 2023:

cat.	KC		KC SCELTO	KD		KD SCELTO
	min	max		min	max	
1	0,2	1,005	0,67	1,64	8,25	5
2	0,15	0,645	0,43	1,25	5,25	3,6
3	0,255	0,9	0,6	2,1	7,35	5,11
4	0,38	1,32	0,88	3,125	10,815	7,91
6	0,17	0,765	0,51	1,41	6,33	5,01
7	0,6	2,46	1,42	4,925	20,175	12,4
8	0,475	1,62	1,01	3,88	13,32	8,11
9	0,5	1,875	1,13	4,1	15,33	11
10	0,535	1,935	1,18	4,405	15,825	12,05
11	0,535	2,28	1,5	4,39	18,675	12,56
12	0,275	0,915	0,61	2,25	7,545	7,545
13	0,495	2,115	1,2	4,075	17,325	12,01
14	0,555	2,7	1,46	4,54	22,17	14,94
15	0,3	1,245	0,83	2,46	10,215	10,215
16	0,545	2,67	1,44	4,45	21,87	9,09
17	0,545	2,22	1,29	4,475	18,18	10,11
18	0,41	1,545	0,93	3,38	12,72	9,15
19	0,545	2,115	1,25	4,475	17,325	9,54
21	0,275	1,635	0,82	2,25	13,365	8,65
22	2,785	14,445	5,57	22,835	118,455	62,18
23	2,425	11,445	4,85	19,89	93,825	42,99
24	1,98	9,435	3,96	16,22	77,325	43,59
25	1,01	4,14	2,76	8,275	34,005	19,7
26	0,77	3,915	2,08	6,3	32,1	13,27
27	3,585	16,935	7,17	29,38	138,84	76,92
28	0,78	4,11	2,74	6,41	33,675	17,81
29	1,75	10,38	3,5	14,35	85,17	29,02
30	0,52	2,865	1,7	4,28	22,5	16

I coefficienti sono invariati rispetto al 2022.

3.6. tariffa utenze non domestiche:

La tariffa delle UND è determinata dalla somma della parte fissa e parte variabile della tariffa stessa, espressa in €/mq, calcolata come prodotto tra la superficie a ruolo e la tariffa unitaria determinata attraverso gli indici K(c) e K(d).

TARIFFE NON DOMESTICHE ANNO 2023

Descrizione categoria	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/mq	tariffa totale €/mq
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,9484	0,8542	1,8025
02 - Cinematografi e teatri	0,6087	0,6150	1,2237
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8493	0,8729	1,7223
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2456	1,3513	2,5969
06 - Esposizioni, autosaloni	0,7219	0,8559	1,5778
07 - Alberghi con ristorante	2,0100	2,1183	4,1283
08 - Alberghi senza ristorante	1,4297	1,3854	2,8151
09 - Case di cura e riposo	1,5995	1,8791	3,4787
10 - Ospedali	1,6703	2,0585	3,7288
11 - Uffici e agenzie	2,1233	2,1456	4,2689
12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0,8635	1,2889	2,1524
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,6986	2,0517	3,7503
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0666	2,5522	4,6189
15 - Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,1749	1,7450	2,9199
16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,0383	1,5529	3,5912
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,8260	1,7271	3,5531
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,3164	1,5631	2,8795
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7694	1,6297	3,3991
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1607	1,4777	2,6384
22- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,8844	10,6223	18,5067
23 - Mense, birrerie, amburgherie	6,8652	7,3440	14,2092
24 - Bar, caffè, pasticceria	5,6054	7,4465	13,0519
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,9068	3,3654	7,2722
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,9443	2,2669	5,2112
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,1492	13,1403	23,2895
28 - Ipermercati di generi misti	3,8785	3,0425	6,9210
29 - Banchi di mercato generi alimentari	4,9543	4,9695	9,9238
30 - Discoteche, night club	2,4064	2,7333	5,1397

4. Ulteriori informazioni

Per la determinazione delle tariffe, l'Amministrazione comunale ha tenuto conto anche delle seguenti riduzioni, che determinano una ripartizione dei costi, derivanti dalle riduzioni accordate alle utenze che ne hanno diritto, sulle restanti utenze:

Per le UD:

- riduzione del 30% delle tariffe per le abitazioni tenute a disposizione o per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni all'anno
- riduzione del 30% per abitazioni occupate da soggetti che risiedano all'estero
- riduzione del 30% per i fabbricati rurali ad uso abitativo
- riduzione del 10% per le abitazioni occupate da un unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche o da apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti
- riduzione del 10% per chi effettua compostaggio domestico

Per le UND:

- riduzione del 30% per i locali ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo ma ricorrente
- riduzione del 60% per le utenze poste a una distanza compresa tra 500 metri e mille metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica e del 80% per le utenze poste ad una distanza superiore;
- riduzioni in proporzione alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver effettivamente avviato al recupero

Le riduzioni utilizzate per la simulazione tariffaria sono quelle registrate in banca dati al momento della simulazione, salvo che per la riduzione per rifiuti avviati al recupero: in questo caso si è fatto riferimento alle riduzioni accordate per l'anno 2021 (anno cui fanno riferimento i costi a consuntivo da utilizzare nella costruzione del PEF).

ALLEGATO 2. TARIFFE TARI 2023.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2023

	<i>tariffa fissa €/mq</i>	<i>tariffa var. €/utenza</i>
DOMESTICHE - 1 COMPONENTE	0,8834	55,6117
DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	1,0380	125,1262
DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	1,1595	149,4563
DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	1,2589	187,6894
DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	1,3583	201,5923
DOMESTICHE - 6 O PIÙ COMPONENTI	1,4356	236,3496

Alle utenze domestiche con unico occupante, come emerge dalle risultanze anagrafiche o da apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti, compete una riduzione del 10% delle tariffe, secondo quanto disposto dal vigente Regolamento per la disciplina della TARI.

Tale riduzione trova evidenza nella seguente tabella:

	<i>tariffa fissa €/mq</i>	<i>tariffa var. €/utenza</i>
DOMESTICHE - 1 COMPONENTE	0,7951	50,0505
DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	1,0380	125,1262
DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	1,1595	149,4563
DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	1,2589	187,6894
DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	1,3583	201,5923
DOMESTICHE - 6 O PIÙ COMPONENTI	1,4356	236,3496

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2023

Descrizione categoria	tariffa fissa €/mq	tariffa var. €/mq	tariffa totale €/mq
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,9484	0,8542	1,8025
02 - Cinematografi e teatri	0,6087	0,6150	1,2237
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8493	0,8729	1,7223
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2456	1,3513	2,5969
06 - Esposizioni, autosaloni	0,7219	0,8559	1,5778
07 - Alberghi con ristorante	2,0100	2,1183	4,1283
08 - Alberghi senza ristorante	1,4297	1,3854	2,8151
09 - Case di cura e riposo	1,5995	1,8791	3,4787
10 - Ospedali	1,6703	2,0585	3,7288
11 - Uffici e agenzie	2,1233	2,1456	4,2689
12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0,8635	1,2889	2,1524
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,6986	2,0517	3,7503
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0666	2,5522	4,6189
15 - Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,1749	1,7450	2,9199
16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,0383	1,5529	3,5912
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,8260	1,7271	3,5531
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,3164	1,5631	2,8795
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7694	1,6297	3,3991
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1607	1,4777	2,6384
22- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,8844	10,6223	18,5067
23 - Mense, birrerie, amburgherie	6,8652	7,3440	14,2092
24 - Bar, caffè, pasticceria	5,6054	7,4465	13,0519
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,9068	3,3654	7,2722
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,9443	2,2669	5,2112
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,1492	13,1403	23,2895
28 - Ipermercati di generi misti	3,8785	3,0425	6,9210
29 - Banchi di mercato generi alimentari	4,9543	4,9695	9,9238
30 - Discoteche, night club	2,4064	2,7333	5,1397